

Venerdì 2 maggio 2025, ore 17

Società di Mutuo Soccorso di Rifredi 1883  
Via Vittorio Emanuele II 303, Firenze

Presentazione del libro

***Gli artigli del Condor***  
***Dittature militari Latino-americane,***  
***CIA e neofascismo italiano***

di **Marina Cardozo** e **Mimmo Franzinelli**  
Einaudi, 2025

introduce

**Antonella Braga**  
Fondazione Rossi-Salvemini, Firenze

ne discute con gli autori

**Luis Fernando Beneduzi**  
Università Cà Foscari, Venezia



Il “Plan Cóndor”, l’intesa operativa ufficializzata a fine novembre 1975 nell’Academia de Guerra del Ejército di Santiago del Cile tra i rappresentanti degli organismi militari di spionaggio di Cile, Argentina, Uruguay, Paraguay e Bolivia, con le successive adesioni di Brasile, Ecuador e Perù, costituisce un passaggio-chiave nel terrorismo di Stato contro movimenti di sinistra e personalità politiche progressiste latino-americane. Mente politica del Piano Condor è Augusto Pinochet, direttore organizzativo e coordinatore è il colonnello Manuel Contreras, capo della Dirección de Inteligencia Nacional (DINA). Dalla primavera 1976 cresce esponenzialmente il ruolo dell’Argentina, sottoposta alla dittatura della Giunta militare del generale Videla.

*Gli artigli del Condor* si occupa dell’offensiva sovranazionale sferrata contro le sinistre latino-americane, intrecciando la storia degli apparati repressivi con la ricostruzione delle operazioni sul campo, segnalando le complicità ottenute e le difficoltà incontrate. Il libro ricostruisce anche su fonti inedite l’apporto fornito al Piano Condor dai neofascisti italiani, affiancatisi alle polizie di Cile e Argentina nella caccia agli oppositori e diventati spietati collaboratori dei generali boliviani, sia quali addestratori di reparti scelti sia nella gestione del narcotraffico con cui quella dittatura si finanziava.